

Il rilancio delle biblioteche

Un progetto globale di cui si discute oggi in consiglio

ZELARINO. E' divenuto una delle priorità nell'agenda municipale: il rilancio delle due biblioteche del territorio, quella dell'ex quartiere di Zelarino, in villa Medico e quella di Chirignago, dentro all'istituto Morin. A dettare i possibili interventi per la riqualificazione delle biblioteche municipali, è il delegato diessino Gianluca Trabucco che pensa a un progetto di ampio respiro. Una maggiore collaborazione con i vari istituti sparsi nel territorio di Mestre ovest. La creazione di eventi particolari, come letture animate e momenti formativi per insegnanti e operatori bibliotecari. Incontri con gli autori o momenti monografici su temi via via sempre diversi. Infine, per Trabucco, «è necessario dotare questi spazi anche di riviste stranie-

re, per esempio russe, per poter soddisfare anche quei cittadini extracomunitari che spesso si fanno vedere in biblioteca, senza poter leggere, però, niente nella propria lingua». Queste linee di indirizzo, che verranno votate oggi in consiglio di municipalità, possono contare, per ora su circa 10 mila euro. «Una quota importante - continua il delegato diessino -. Ma che non basta per coprire tutto il progetto nel suo complesso. Siamo però sulla buona strada». Il documento preparato da Gianluca Trabucco fornisce una idea ben precisa del possibile futuro delle due biblioteche municipali. «Bisogna anzitutto sviluppare il rapporto con gli istituti scolastici, predisponendo l'acquisto di testi narrativi in accordo con gli insegnanti - scrive il dele-

gato -. In questo modo, si alleggeriscono anche i costi per le famiglie. Inoltre, è necessario organizzare eventi sia con letture animate, sia tramite incontri con l'autore. Ma nel progetto c'è anche l'intenzione di predisporre concorsi in forma ludica». In più, grande spazio anche all'innovazione, tramite «strumenti multimediali per familiarizzare con le nuove metodologie di informazione o approfondimento culturale: video Vhs o Dvd. Non solo per i più giovani, ma anche per i soggetti con difficoltà di lettura. Inoltre - ancora il pensiero del rappresentante politico -, sarebbe utile dotare le nostre biblioteche anche di supporti audio per permettere, a chi fa una ricerca nel campo musicale, l'ascolto degli autori». (g.cod.)